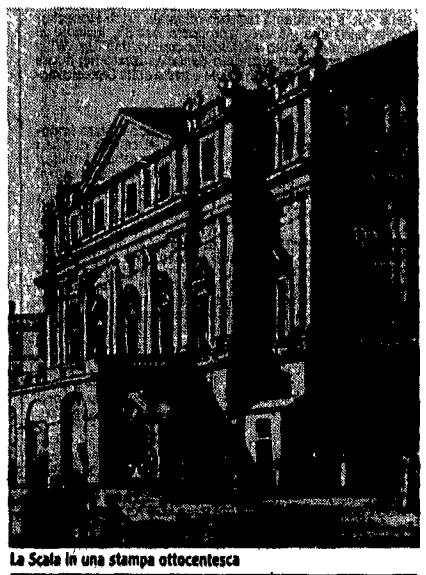
«Nabucco» debutta stasera regolarmente, ma restano i problemi della vertenza

Scala, sciopero revocato in extremis


La Scala in una stampa ottocentesca

Nabucco, la tournée a Parigi e la _Turandot_ si faranno. La programmazione scaligera, minacciata da uno sciopero degli orchestrali annunciato sabato sera, è stata salvata in extremis dall'intervento del sindaco Paolo Pillitteri, che facendosi garante della soluzione della trattativa in corso entro l'8 luglio ha permesso all'orchestra di revocare la decisione. Stasera quindi recita regolare per il _Nabucco_.

PAOLA RIZZI

MILANO. Dopo aver minacciato di mandare a gambe all'aria tutta la programmazione scaligera da oggi al 12 luglio, gli orchestrali della Scala, nello spazio di dodici ore, hanno cambiato idea: ieri pomeriggio alle 17 hanno assicurato che tutto procederà secondo il calendario, con la messa in scena di *Nabucco* stasera, la trasferta a Parigi il 22 giugno per l'esecuzione del *Requiem* di Verdi, e il debutto di *Turandot* il 7 luglio.

A farli ritornare sulle loro decisioni, prese in forma apparentemente definitiva non più tardi di sabato sera, è stato l'intervento del sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, che si è fatto garante in una lettera della prosecuzione delle trattative e ha fissato, insieme al sovraintendente Carlo Maria Badini, all'8 luglio un incontro definitivo per fare il punto sull'integrativo aziendale, secondo due alternative: o sarà firmato l'accordo, oppure verrà fissato un assegno mensile provvisorio fino ad ottobre. La rottura con gli orchestrali era avvenuta proprio su questo punto: la concessione di un anticipo sugli integrativi che verranno stabiliti nel corso della trattativa. Il sovraintendente Badini e il Consiglio di amministrazione dell'ente avevano fatto una proposta accettata da Cgil, Cisl e Uil ma rifiutata dall'orchestra, la quale da mesi conduce trattative separate e anche in questo caso ha rilanciato la richiesta di un trattamento particolare: un assegno mensile pari al 50 per cento delle richieste contenute nella loro piattaforma, che prevede incrementi variabili da 1.600.000 lire per i violini di fila al 3 milioni per le spalle. Richieste avanzate con durezza, salvo poi tornare indietro sulle proprie decisioni al momento della resa dei conti, ovvero al momento di mettere in discussione importanti appuntamenti, come la tournée parigina, la cui diserzione non gioverebbe certo all'immagine del teatro e nemmeno a quella dei professori.

Sembra comunque tornato il sereno su questa trattativa dall'andamento altalenante, complicata non solo dalle tensioni e dalle rigidità di tanto in tanto manifestate dall'orchestra ma dalle lacerazioni che dividono gli stessi lavoratori. Per quanto tutti, in teatro, si affannino a dire che parlare di Cobas è improprio, resta il dato di fatto che in questa trattativa orchestra, coro e ballo hanno presentato ciascuno una propria piattaforma, snobbando quella unitaria presentata da Cgil, Cisl e Uil (che per tutte le categorie prevede un incremento dell'assegno Scala del 15%). Le masse, insomma, insorgono e rivendicano un riconoscimento «diverso» della loro professionalità – a loro parere sarebbe misconosciuta dalla piattaforma confederale – e fanno la voce grossa per conto proprio. Così si verifica la bizzarra situazione, che, per quanto la maggior parte degli orchestrali abbiano in tasca la tessera della Uil, facciano poi orecchie da mercante alle indicazioni del loro sindacato.

Badini ha più volte denunciato la difficoltà di questa trattativa per la frammentazione della controparte, attribuita all'incapacità del sindacato di governare la situazione. Istanze nuove e comprensibili tanto più sensibili in un teatro come la Scala, il «tempio della lirica», che nel nuovo progetto di legge sugli enti lirici in discussione sarà definito di «interesse internazionale». Crisi di rappresentatività insomma, che affligge, come è noto, tutto il mondo del lavoro. Ma, secondo Michele Croce, della Cgil-Filis di Milano, «è una crisi indotta dalla politica finanziaria del governo, che spende pochi soldi per gli enti lirici, e con la quale noi, nel presentare le nostre piattaforme, dobbiamo misurarci. Noi riteniamo giuste le richieste dei professori, ma il dato di fatto è che lo Stato non tiene conto, nel fare i suoi conti, della necessità di adeguarli alle esigenze di professionalità».

Un dato di fatto, questo, ricordato proprio ieri da Badini per sottolineare come qualunque accordo aziendale debba essere compatibile con le risorse a disposizione del teatro: «Il ministro dello Spettacolo Franco Carraro ha più volte ribadito che il Fondo unico dello spettacolo non può essere aumentato più di tanto, e ha aggiunto che non sarebbe una tragedia se un teatro, per un anno, non producesse nulla».

Ottavia Piccolo in una scena dell'«Orlando furioso»

Orlando, infuriati con la Rai: altro che i Mori...

NICOLA FANO

State attenti, perché il fatto non è da poco: la Rai s'è ricordata dell'*Orlando furioso* di Ronconi-Sanguineti. Sono passati tredici anni dal primo passaggio televisivo della versione video dello spettacolo che fece epoca. E stamattina torna sugli schermi a colori. Malmesso e malandato, su Raidue alle 11,50: roba da manifestazione di protesta davanti al cavallone di viale Mazzini. È incredibile, infatti, vedere come la Rai riesca a maltrattare le sue produzioni migliori.

Per l'*Orlando furioso*, poi, c'è anche un precedente che fa da aggravante. Sembra che la Sacis (la consociata Rai che dovrebbe vendere in giro per il mondo il meglio della produzione della tv di Stato) non abbia mai voluto valorizzare sul mercato questo suo gioiello, limitandosi a offrirlo in cambio di qualche programma mincre.

Cerchiamo allora di non farci scappare questa occasione di «replica». Tanto per cominciare l'originale edizione scenica dell'*Orlando furioso* (Festival di Spoleto, 1969), oltre ad essere uno spettacolo fra i più importanti degli ultimi decenni, rappresentò il più alto momento di un complesso fermento della sperimentazione teatrale (sul linguaggio, sullo spazio, sul rapporto attori-pubblico). Per quanto riguarda la versione televisiva (Ronconi ha sempre tenuto a sottolineare la specificità del suo lavoro per il piccolo schermo) *Orlando furioso* è un po' il capostipite di una breve fase di intensa vita del teatro in tv. E, considerando il fatto che il teatro in tv, ormai, non esiste più, questo capolavoro di Ronconi assume anche il valore di una denuncia indiretta contro quei responsabili della Rai che con un semplice colpo di lapis hanno depennato dai programmi della tv pubblica uno dei pochi settori che ancora poteva consentire un serio lavoro di ricerca sul linguaggio strettamente televisivo.

Basta con le lacrime. Stamattina chi potrà (pochi, presumibilmente) avrà modo di seguire la prima puntata (le altre quattro arriveranno quotidianamente fino a venerdì) di questa sorta di sceneggiato rivoluzionario che prende di petto l'immenso materiale ariostesco per trasportarlo in una sorta di città fantastica, dove ogni riferimento diretto al mondo medioevale trova comunque rispondenza con problemi – non soltanto etici – modernissimi. La disputa violenta fra i Mori e i Franchi, insomma, prolunga i suoi tentacoli fino al mondo contemporaneo appena sommosso dal Sessantotto. Mariangela Melato, Edmonda Aldini, Ottavia Piccolo, Marilù Tolo, Claudia Giannotti, Massimo Foschi, Ettore Manni, Luigi Diberti sono gli attori che qui materializzano tutte le geniali intuizioni della regia di Ronconi e della scrittura di Sanguineti.

Primeteatro

Con Calderón nel gran teatro del mondo

MARIA GRAZIA GREGORI

Il gran teatro del mondo
di Pedro Calderón de la Barca, traduzione di Ignazio Delogu, musiche di Manuel De Falla, regia di Giorgio Marini, progetto scenico e costumi di Pasquale Grossi. Interpreti: Marco Maltauro, Piero Di Iorio, Sebastiano Tringali, Sonia Gessner, Emanuele De Checchi, Anna Maria Gherardi, Aldo Miceli, Marino Campanaro, Aide Aste, Danilo Moscardini.
Vicenza, Teatro Olimpico

VICENZA. Nel grande festival che quest'anno Vicenza dedica alla Spagna non poteva mancare Calderón de la Barca, forse lo scrittore iberico più grande, senza dubbio quello in cui si rispecchiano in massima misura gli ideali etici e religiosi della Spagna controriformistica insieme alla ricerca di una possibile, razionale felicità umana. Meta alla quale Calderón tende non con una riflessione esclusivamente teorica e mistica ma, al contrario, riconoscendo al teatro la funzione di essere il gran palcoscenico su cui rappresentare la vita umana in sé, nel suo rapporto con Dio e con la Chiesa, quindi con il potere in tutte le sue forme più ritualizzate e gerarchiche. In questo è stato la massima espressione del suo secolo, il Seicento, e della sua crisi, in parte modello di altri scrittori della crisi posteriori come l'austriaco von Hofmannsthal e lo stesso Pasolini.

Nello spettacolo che ha inaugurato Vicenza-Teatro, *Il gran teatro del mondo*, Calderón si rifà a una forma tipica ed esclusiva del teatro spagnolo del suo tempo, l'*autosacramental*, che si rappresenta in pubblico (quasi sempre in una piazza) durante la ricorrenza del Corpus Domini, e nel quale il contenuto religioso si sposa a un'esigenza di spettacolarità necessaria per mediare i contenuti allegorici. Teatro totale, dunque, in cui al turgore vertiginoso dei versi si sovrappone quello della rappresentazione, alla quale la scena barocca, nella sua ridondante ricchezza, propone infinite soluzioni possibili.

A mettere in scena *Il gran teatro del mondo* è un regista di grande, talvolta estenuata, raffinatezza come Giorgio Marini che ci pare sia partito, nella sua realizzazione, proprio da una preoccupazione espressa dell'autore stesso: rendere teatrali i temi poetici e religiosi del testo. Così sotto l'egida di una lussureggiante fantasia, ben coadiuvata dal progetto scenico e dai bellissimi costumi di Pasquale Grossi, sul palcoscenico si contrastano strani ermafroditi, angeli candidi o oscuri dalle grandi ali e dal volto impassibile, personaggi che in realtà sono funzioni e che appaiono e spariscono inghiottiti dalle botole. La scena dell'Olimpico si anima, in tutta la sua struttura, grazie alla fervida invenzione visiva del regista, mentre le musiche di Manuel De Falla, composte nel 1927, per questo testo scandiscono, sorrette dalla voce inquietante di Emanuele De Checchi, le situazioni.

L'Autore (il capocomico ai tempi di Calderón ma Dio nella metafora dell'*autosacramental*), convoca il Mondo per spiegargli la sua idea: mettere in scena la vita con personaggi tratti dalla vita stessa, i quali abbiano però ben presente che quaggiù è solo un passaggio verso l'aldilà, verso il paradiso, al quale verranno chiamati o non chiamati in base al loro comportamento terreno. Ecco dunque il Mondo mettere in scena il Ricco, la Bellezza, il Povero, il Re, il Contadino, il Bambino, la Saggezza, avvertendoli che a tutti è concessa la medesima possibilità di salire alla mensa divina se si comporteranno rettamente. Ma come in una vera e propria pièce «didattica» al banchetto finale giungeranno subito solo il Povero e la Saggezza, in un secondo tempo la Bellezza, il Re e il Contadino, ma non il Bambino condannato a vagare perennemente ai margini della beatitudine, e non il Ricco che precipiterà nell'inferno.

Recitare un testo di Calderón in cui la parola, negando qualsiasi legge di verosimiglianza, si misura solo con se stessa è una fatica improba: per questo è da lodare in blocco la riuscita di una compagnia affiatata nella quale spiccano l'inquieta presenza vestita di rosso di Anna Maria Gherardi che fa la Bellezza, il Mondo di Piero di Iorio con la sua dialettica consapevolezza e che tutto è apparenza, l'Autore un po' calligrafico di Marco Meltauro, Aida Asta che fa il Povero, l'angelo nero Aldo Miceli, Sonia Gessner e il Re dalle fattezze nazareniche di Sebastiano Tringali.

RAIUNO

- **11.55** CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
- **12.05** L'AQUILA REALE. Documentario di Rodriguez De La Fuente
- **13.00** LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm «Il tesoro della Sierra Brady»
- **13.30** TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di...
- **14.00** SUSANNA. Film con Katharine Hepburn, Gary Grant; regia di Howard Hawks
- **15.40** SETTE GIORNI PARLAMENTO
- **16.10** LUNEDÌ SPORT
- **16.30** TANTI VARIETÀ DI RICORDI. Momenti magici del varietà televisivo. A cura di Ascanio Baldasseroni
- **17.20** CONCERTO. Della banda del Corpo della Guardia di Finanza, direttore Maestro Fulvio Greux.
- **18.00** TG1 FLASH
- **18.15** QUARTIERI ALTI. Film con Massimo Serato, Valentina Cortese; regia di Mario Soldati
- **19.40** ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.30** LA PIOVRA. Film in 6 puntate con Michele Placido, Barbara De Rossi. Regia di Damiano Damiani (5ª, 6ª ed ultima puntata)
- **22.45** TELEGIORNALE
- **22.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **23.00** SPECIALE TG1
- **24.00** TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
- **0.15** VELA D'ALTURA. Campionato italiano

RAIDUE

- **11.50** ORLANDO FURIOSO. Sceneggiato in 5 episodi con Edmonda Aldini; regia di Luca Ronconi (1° episodio)
- **13.00** TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE
- **13.30** SARANNO FAMOSI. Telefilm
- **14.30** TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
- **14.40** IL PIACERE DELL'ESTATE. Con Marta Flavi, regia di Salvatore Baldazzi
- **16.30** UNA SPIA DI TROPPO. Film con Robert Vaughn, David McCallun; regia di Joseph Sargent
- **18.10** SPAZIOLIBERO
- **18.30** TG2. SPORTSERA
- **18.45** CUORE E BATTICUORE. Telefilm
- **19.30** METEO 2. TELEGIORNALE
- **20.15** T32 LO SPORT
- **20.30** CAPITOL: 5 ANNI DI FAVOLA. Sceneggiato con Rory Calhoun, Mary Dussay 484ª ed. - ultima puntata)
- **21.50** MIXER CULTURA. Di Aldo Bruno e Giovanni Minoli; conduce Arnaldo Bagnasco
- **22.40** TG2 STASERA
- **22.45** VIDEOCOMIC. Passerella di comici in Tv
- **23.35** TG2 NOTTE FLASH - METEO 2
- **23.45** RAPINA RECORD A NEW YORK. Film con Sean Connery, Dian Cannon; regia di Sidney Lumet

RAITRE

- **13.30** ATLETICA LEGGERA. Da Saluzzo
- **14.00** TELEGIORNALI REGIONALI
- **14.30** DSE: IL LAVORO NEL FUTURO
- **16.00** TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Eurovisione da Wimbledon (Inghilterra); Baseball: Partita di campionato
- **17.30** DERBY. A cura di Aldo Biscardi.
- **19.00** TG3. METEO 3
- **19.30** TELEGIORNALI REGIONALI
- **19.45** SPORT REGIONE DEL LUNEDÌ
- **20.00** DSE: LABORATORIO INFANZIA. «Un palco nella scuola». Consulenza e testi di Arminia Maida
- **20.30** BRONX. Telefilm «Bersaglio sconosciuto», con Jack Palance. Regia di Sutton Roley
- **21.20** UN GIORNO IN PRETURA
- **22.05** TG3 SERA
- **22.15** IL PROCESSO DEL LUNEDÌ
- **23.45** TG3 NOTTE

«Susanna» (Raiuno, ore 14,00)

CANALE 5

- **8.40** ALICE. Telefilm con Linda Lavin
- **9.10** STORIE DI VITA. Telefilm
- **9.30** GENERAL HOSPITAL. Telefilm
- **10.30** CANTANDO CANTANDO. Quiz
- **11.15** TUTTINFAMIGLIA. Quiz
- **12.00** BIS. Quiz con Mike Bongiorno
- **12.40** IL PRANZO È SERVITO
- **13.30** SENTIERI. Sceneggiato
- **14.30** FANTASIA. Quiz
- **16.00** IL PONTE DI WATERLOO. Film con Robert Taylor, Vivien Leigh; regia di Mervyn Le Roy
- **17.35** DOPPIO SLALOM
- **18.05** WEBSTER. Telefilm
- **18.40** I CINQUE DEL QUINTO PIANO.
- **19.10** ROBINSON. Telefilm con Bill Cosby
- **19.40** TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
- **20.30** LA LUNGA ESTATE CALDA. Film con Ava Gardner, Don Johnson; regia di Stuart Cooper
- **22.30** CASA VIANELLO. Telefilm
- **23.00** TOP SECRET. Telefilm
- **0.10** GLI INTOCCABILI. Telefilm

ITALIA 1

- **9.25** WONDER WOMAN. Telefilm
- **10.20** KUNG FU. Telefilm con David Carradine
- **11.20** AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
- **12.20** CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
- **13.20** ARNOLD. Telefilm
- **13.50** SMILE. Varietà con Gerry Scotti
- **14.20** DEE JAY TELEVISION
- **15.00** ARDCASTLE AND McCORMICK. Telefilm «Caccia al fantasma» con Brian Keith
- **16.00** BIM BUM BAM
- **18.00** HAZZARD. Telefilm con Catherine Bach, John Schneider
- **19.00** CHIPS. Telefilm
- **20.00** UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA. Cartoni animati
- **20.30** MAGNUM P.I. Telefilm «Topi d'albergo» con Tom Selleck, John Hillerman
- **21.30** DOWNTOWN. Telefilm con Michael Nouri
- **22.30** L'ARABA FENICE. Varietà
- **23.45** APPUNTAMENTO PER UNA VENDETTA. Film con Robert Mitchum, Angie Dickinson; regia di Burt Kennedy

RETE 4

- **9.15** TESTA FRA LE NUVOLE. Film
- **11.00** STREGA PER AMORE. Telefilm
- **11.30** GIORNO PER GIORNO. Telefilm con Bonnie Franklin
- **12.00** LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm con Nell Carter
- **12.30** VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
- **13.00** CIAO CIAO. Con Giorgia e Four
- **14.30** LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
- **15.30** COSÌ GIRA IL MONDO. Sceneggiato
- **16.30** ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato
- **17.15** FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
- **18.15** C'EST LA VIE. Quiz
- **18.45** GIOCO DELLE COPPIE. Con Marco Predolin
- **19.30** QUINCY. Telefilm con Jack Klugman
- **20.30** LA MORTADELLA. Film con Sofia Loren, Gigi Proietti; regia di Mario Monicelli
- **22.35** SPENSER. Telefilm
- **23.35** IL MONDO NUOVO. Attualità
- **0.30** VEGAS. Telefilm

CAPODISTRIA

- **13.50** SPORT SPETTACOLO
- **15.00-18.10-19.10-23.00** TENNIS. Torneo di Wimbledon
- **18.45** TELEGIORNALE
- **20.00** SETTIMANALE D'INFORMAZIONE
- **20.30** CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO. Commenti, interviste e anticipazioni
- **22.40** SPORTIME

TMC TELEMONTECARLO

- **16.00** AMAZZONI. Film
- **18.10** IL GIUDICE. Telefilm
- **19.30** LO SPECCHIO DELLA VITA
- **20.30** BUFFET FREDDO. Film
- **22.10** GALILEO. SCIENZA E TECNOLOGIA
- **23.30** SPORT: CALCIO. Speciale Europei; Tennis: Torneo di Wimbledon

ODEON TV

- **13.00** I RYAN. Sceneggiato
- **14.30** UNA VITA DA VIVERE
- **16.00** SWITCH. Telefilm
- **20.30** CYCLONE. Film con A. Kennedy
- **22.30** IL MEGLIO DI COLPO GROSSO. Quiz
- **0.20** L'ASSASSINO DELLA SIERRA NEVADA. Film con Joan Evans

TELEALTOADIGE

- **14.00** AMORE PROIBITO. Telenovela
- **15.50** SLURPI Cartoni animati
- **19.30** NIGHT HEAT. Telefilm
- **20.30** CARRIE LO SGUARDO DI SATANA. Film
- **22.30** BENNY HILL. Telefilm
- **23.00** QUEST'ITALIA. Attualità
- **0.30** SE FOSSI DEPUTATO. Film

TELE MONTECARLO

- **13.30** I SUCCESSI DEL GIORNO
- **14.30** HOT LINE
- **16.30** VISTI E COMMENTATI
- **19.00** DAVID SYLVIAN. Speciali
- **22.30** BLUE NIGHT

RETE A

- **18.00** NOZZE D'ODIO. Telenovela
- **19.00** LA MIA VITA PER TE. Novela
- **19.30** TGA
- **21.30** ROSA SELVAGGIA. Telenovela
- **22.20** IL PECCATO DI OYUKI. Sceneggiato con Anna Martin

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1; **6.45** GR3; **6.30** GR2 NOTIZIE, **7** GR1; **7.20** GR3; **7.30** GR2 RADIOMATTINO; **8** GR1; **8.30** GR1 SPECIALE; **8.30** GR2 RADIOMATTINO; **9.30** GR2 NOTIZIE; **9.45** GR3; **10** GR1 FLASH; **11** GR1; **11.30** GR2 NOTIZIE; **11.45** GR3 FLASH, **12** GR1 FLASH; **12.30** GR2 RADIOGIORNO, **13** GR1; **13.30** GR2 RADIOGIORNO; **13.45** GR3; **14** GR1 FLASH; **14.45** GR3; **15** GR1; **15.30** GR2 ECONOMIA; **16.30** GR2 NOTIZIE; **17** GR1 FLASH; **17.30** GR2 NOTIZIE; **18.30** GR2 NOTIZIE; **18.45** GR3; **19** GR1 SERA; **19.30** GR2 RADIOSERA; **20.45** GR3; **22.30** GR2 RADIONOTTE; **23** GR1, **23.53** GR3.

RADIOUNO

Onda verde 6.03, 6.56, 7.56, 9 56, 11.57, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57; **9.00** Radio anch'io '88; **12.03** Via Asiago Tenda; **14.03** Musica ieri musica oggi; **15.03** Ticket; **20.30** Lunedì Teatro, **23.28** Notturno italiano.

RADIODUE

Onda verde 6 27, 7.26, 8.26, 9 27, 11.27, 13.26, 15.27, 16 27, 17 27, 18 27, 19.26, 22.27. **6** I giorni, **9.10** Taglio di terza; **10.30** Radiodue 3131; **12.45** Perché non parli?, **15** Vita di Vittorio Alfieri, **15.45** Il pomeriggio, **21** Radiodue sera jazz: **21.30** Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE

Onda verde 7.18, 9.43, 11.43. **6** Preludio, **8.30-10.30** Concerto del mattino: **11.45** Succede in Italia; **15.00** Pomeriggio musicale, **17.30** Terza pagina; **21** Settimane Musicali Internazionali di Napoli, **22.50** Uomini e profeti, **23.20** Il jazz.

SCEGLI IL TUO FILM

14,00 SUSANNA
Regia di Howard Hawks con Katharine Hepburn e Cary Grant. Usa (1938).
Maestri di Hollywood per una deliziosa commedia: lei, ricca di dollari e di personalità, lui che studia i dinosauri. Quando non basta la coppia a far sobbalzare i ghirigori, irrompono due leopardi a movimentare il set.
RAIUNO

15.00 IL PONTE DI WATERLOO
Regia di Merwyn Le Roy con Robert Taylor e Vivien Leigh. Usa (1940).
Nel clima drammatico dell'avvio della seconda guerra mondiale il film ricostruisce una storia d'amore durante il primo conflitto. Un ufficiale e una ballerina si amano ma non fanno in tempo a sposarsi. Quando si ritrovano, nulla è più come prima e tutto scivola nel melodramma.
CANALE 5

18,15 QUARTIERI ALTI
Regia di Mario Soldati con Massimo Serato e Valentina Cortese. Italia (1943).
Un giovane mantenuto da una ricca e anziana signora si innamora d'una studentessa. Quando lei scopre l'inganno non cede alla lusinga del denaro e lo molla.
RAIUNO

20.30 LA MORTADELLA
Regia di Mario Monicelli con Sofia Loren, Gigi Proietti. Italia (1971).
Operaia in un salumificio raggiunge l'amato bene a New York portando con sé — come pegno d'amore — una mortadella. La dogana la blocca e lei, Maddalena Ciarrapico, fa un quarantotto.
RETEQUATTRO

20.30 BUFFET FREDDO
Regia di Bertrand Blier con Gerard Depardieu, Bernard Blier, Genevieve Page. Francia (1979).
La premiata ditta Blier, padre e figlio, insieme per una commedia nera con protagonista un poliziotto che più di tutte ama la sua pistola.
TELEMONTECARLO

20.30 CARRIE LO SGUARDO DI SATANA
Regia di Brian De Palma con Sissy Spacek, John Travolta, Piper Laurie. Usa (1976).
Nell'esile corpo di una ragazzina maldestra e troppo poco amata arriva nientemeno che lui, il diavolo. La piccola ne approfitta per vendicarsi e per i cattivi sarà un inferno.
ODEON TV

20.30 CYCLONE
Regia di René Caradona jr con Carrol Baker. Messico (1977).
Arriva un uragano nel triangolo delle Bermude: si salvi chi può. Come tutti i film catastrofici c'è chi non ce la fa e chi, faticando molto, si conquista un posto all'asciutto.
ITALIA 7

23.45 APPUNTAMENTO PER UNA VENDETTA
Regia di Burt Kennedy con Robert Mitchum, Angie Dickinson. Usa (1969).
Mitchum presta la bella faccia vissuta a uno sceriffo che salva un poveraccio dal linciaggio e poi trova anche il tempo per vendicarsi dei torti subiti.
ITALIA UNO

23.45 RAPINA RECORD A NEW YORK
Regia di Sidney Lumet con Sean Connery, Diane Cannon. Usa (1971).
Con geniale e tecnologica precisione un super ladro svaligia un intero condominio.
RAIDUE